

# CESSIONE D'AZIENDA

## ASPETTI CIVILISTICI

### *La nozione di azienda*

Art. 2555: complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa

(Art. 2082: è imprenditore colui che esercita in forma professionale e organizzata al fine della produzione o scambio di beni e servizi)

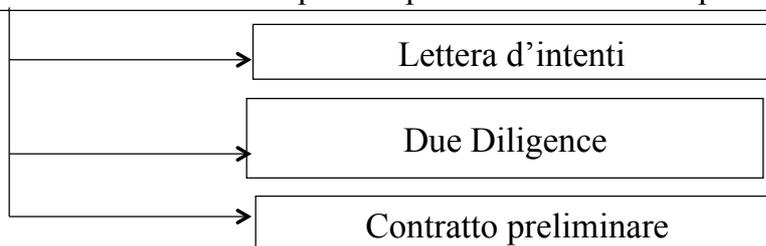
Il concetto di complesso di soli beni risulta superato nell'azienda attuale sempre più basata sugli elementi immateriali

Teoria atomistica: azienda vista come insieme dei beni che non perdono però la loro identità

Teoria unitaria: azienda vista come insieme dei beni che formano un unico oggetto

## ***La fase preparatoria al contratto di cessione d'azienda***

La stipula del contratto è sempre preceduta da una intensa fase pre-contrattuale nella quale si possono individuare più fasi:



E' proprio in tale fase che si precisano i termini e le condizioni della operazione

Prezzo;  
Termini di pagamento;  
Forma giuridica del futuro atto;  
Dettagli della operazione.

3

## ***La forma del contratto di cessione d'azienda (art. 2556 c.c.)***

“Per le imprese soggette a registrazione i contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà o il godimento dell'azienda devono essere **provati per iscritto**, salva l'osservanza delle forme stabilite dalla legge per il trasferimento dei singoli beni che compongono l'azienda o per la particolare natura del contratto.

I contratti di cui al primo comma, in forma pubblica o per scrittura privata autenticata, devono essere depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese, nel termine di 30 giorni, a cura del notaio rogante o autenticante”

... forma scritta necessaria solo ai fini della prova dell'avvenuta transazione  
**(ad probationem)**

L. 310/93

... forma scritta non necessaria ai fini della validità della cessione  
**(ad substantiam)**

... il contratto di cessione, **anche non scritto**, è valido e vincolante tra le parti, ma per essere opponibile ai terzi deve essere depositato nel registro delle imprese

L'ipotesi di un contratto di cessione di azienda verbale resta teorica negli ordinari rapporti commerciali

4

## *La forma del contratto di cessione d'azienda (art. 2556 c.c.)*

... per il trasferimento di determinati beni compresi nel patrimonio aziendale (art. 1350, ad esempio beni immobili, beni mobili registrati) o per la particolare natura del contratto è necessario rispettare le formalità tipiche prescritte dalla legge ...



quindi l'azienda non ha una propria "legge di circolazione"



circola secondo le forme di circolazione proprie dei singoli beni che la compongono

... è necessario valutare attentamente, verificando volta volta, se l'inosservanza delle sopracitate formalità comporti la nullità dell'intero contratto ovvero la nullità del negozio relativo al singolo bene trasferito per il quale non è stata rispettata la forma richiesta. In generale il vizio di forma incide solo in relazione al trasferimento dei singoli beni, salvo che questi non siano determinanti e caratterizzanti l'azienda stessa ovvero nel caso in cui si rilevi che le parti non avrebbero comunque stipulato il contratto in assenza di quei beni.

5

## *Il contratto di cessione d'azienda (art. 2556 c.c.)*

**Teoria unitaria:** in sede di contratto, non è necessario, individuare esattamente i beni che sono oggetto di cessione



... essi sono identificabili mediante la loro inerenza all'organizzazione apprestata dall'imprenditore per l'esercizio della propria attività economica

**Teoria atomistica:** è necessario identificare i beni che compongono l'azienda



Nella prassi, viene sempre allegato un inventario dei beni che vengono trasferiti con il contratto di cessione di azienda

6

## ***Successione nei contratti (art. 2558 c.c.)***

L'acquirente subentra in tutti i contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda



... non subentra nei contratti aventi carattere personale



... non subentra nei contratti che i contraenti decidono di escludere  
**(ad eccezione di contratti di lavoro).**  
Non è ammessa l'esclusione dei contratti "indispensabili" per l'esercizio dell'impresa

Abitualmente quando si parla di cessione di contratto (art. 1406 c.c.) la legge richiede il consenso del terzo contraente: in questo caso, invece, il trasferimento non comporta alcun consenso, avvenendo in maniera automatica, tenendo però presente che il secondo comma dell'art. 2558 c.c. consente al terzo contraente di recedere, entro tre mesi dalla notizia del trasferimento, purché in presenza di giusta causa.

**Accoglimento della teoria unitaria** ... è evidente che l'insieme dei beni trasferiti avrebbe ben poca rilevanza se non fossero trasferiti anche una serie di rapporti contrattuali (forza lavoro, licenze, contratti di somministrazione, contratti di agenzia, ecc) sui quali si basa la redditività aziendale.

7

## ***Successione nei contratti (art. 2558 c.c.)***

### **Contratti di locazione**

Quando l'azienda è esercitata in un immobile condotto dall'imprenditore cedente a titolo di locazione commerciale, la legge prevede che il conduttore che cede l'azienda possa cedere anche il contratto di locazione dell'immobile senza il consenso del locatore, purché ne dia comunicazione al locatore  
(che può opporsi per gravi motivi entro 30 giorni dalla comunicazione)



Il locatore può agire contro il cedente qualora il cessionario non adempia le proprie obbligazioni



Il cessionario conserva il diritto all'indennità di avviamento (già del cedente) in caso di mancato rinnovo del contratto



Il cessionario conserva il diritto di prelazione sull'immobile (già del cedente) in caso di alienazione da parte del locatore.

8

## *Successione nei contratti (art. 2558 c.c.)*

### **Ditta**

L'art. 2565 c.c. impone che il trasferimento della ditta deve avvenire insieme all'azienda.

Con riguardo al trasferimento di azienda per atto tra vivi, il contestuale trasferimento della ditta, ai sensi del comma 2 dell'art. 2565 deve essere oggetto di una distinta manifestazione di volontà negoziale

### **Marchio**

E' cedibile indipendentemente dall'azienda (art. 2573 c. 1 c.c.).

### **Licenze ed autorizzazioni**

Si verifica il subentro nelle licenze e autorizzazioni già concesse e solitamente si inserisce una clausola in cui il cedente si impegna a favorire la nuova intestazione in capo al cessionario

9

## *Contratti di lavoro (art. 2112 c.c.)*

Art. 2112 c.c.: prevede la continuazione automatica del rapporto in capo al cessionario

In altre parole, la cessione di azienda non può mai essere causa di licenziamento



**Concetto di cessione di azienda da intendersi in senso ampio:** quando si realizza una sostituzione nella titolarità dell'impresa **indipendentemente dal mezzo tecnico giuridico adoperato in concreto**, a condizione che resti immutato l'organismo aziendale nella sua realtà economica.



In pratica si ha trasferimento indipendentemente dalla tipologia negoziale adottata: vendita, acquisizione per eredità, donazione, usufrutto, fusione, conferimento, affitto d'azienda, cessione di ramo d'azienda ...

10

## ***Contratti di lavoro (art. 2112 c.c.)***

**OBBLIGO DI COMUNICAZIONE:** sia il cedente che il cessionario sono tenuti ad informare i lavoratori dipendenti in merito al trasferimento di azienda ed alle conseguenze ad esso relative. In tali comunicazioni deve essere indicato inequivocabilmente che il rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità mantenendo tutti i diritti maturati fino alla data di perfezionamento dell'atto di trasferimento di azienda presso il soggetto cedente



### **Licenziamento**

Il trasferimento d'azienda non costituisce giustificato motivo di licenziamento. Il dipendente può invece presentare le dimissioni per giusta causa se nei 3 mesi successivi al trasferimento le sue condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica.

## ***Contratti di lavoro (art. 2112 c.c.)***

### **Responsabilità solidale**

Ai sensi dell'art. 2112 c.c. il cessionario è **responsabile in solido con il cedente** per tutti i crediti che il lavoratore dipendente vanta nei confronti dell'alienante al momento del trasferimento.

Il lavoratore può consentire alla liberazione del cedente dalle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, a condizione che il consenso sia espresso con le **procedure di conciliazione** di cui agli artt. 410 e 411 del codice di procedura civile.

### **T.F.R.**

Generalmente il soggetto cedente non corrisponde il TFR maturato.

Tale importo viene trasferito al soggetto cessionario che risulta il nuovo debitore principale.

Resta ferma la responsabilità solidale tra cedente e cessionario per le obbligazioni maturate sino al momento del trasferimento di azienda sancita dall'art 2112 c.c.

## ***Contratti di lavoro (art. 2112 c.c.)***

### **Comunicazioni**

#### **Sindacati e associazioni di categoria**

(Art. 47 comma 3 L. 428/1990)

Nel caso in cui l'azienda occupi più di 15 dipendenti sia il cedente che il cessionario hanno l'obbligo di informare le rappresentanze sindacali e le associazioni di categoria



- 1) Data, certa o presunta, del trasferimento
- 2) Motivi del trasferimento
- 3) Conseguenze giuridiche, economiche e sociali sui lavoratori
- 4) Eventuali misure previste

La procedura inizia 25 gg prima del trasferimento e può durare massimo 20 giorni. Anche in caso di mancato accordo si può proseguire. La mancata adozione della procedura costituisce condotta antisindacale sanzionabile penalmente.

## ***Contratti di lavoro (art. 2112 c.c.)***

### **Comunicazioni**

#### **INPS (cedente)**

Deve comunicare il passaggio senza soluzione di continuità dei dipendenti al cessionario e la cessazione/mantenimento/sospensione della propria posizione assicurativa se il trasferimento d'azienda è rispettivamente totalitario, di un ramo d'azienda, o rimane sospeso nel caso si riprenda l'attività in futuro.

#### **INPS (cessionario)**

Deve aprire una nuova posizione assicurativa se non aveva dipendenti, comunicare l'inserimento delle retribuzioni imponibili nel caso in cui abbia il medesimo inquadramento previdenziale di quella del soggetto cedente....oppure richiedere l'apertura di una nuova posizione assicurativa nel caso in cui impieghi dei lavoratori subordinati se l'inquadramento pensionistico dei suoi dipendenti è diverso rispetto a quello dell'attività acquisita.

## ***Contratti di lavoro (art. 2112 c.c.)***

### **Comunicazioni**

#### **INAIL (cedente)**

Deve comunicare entro 30 giorni dal trasferimento il passaggio all'impresa cessionaria di parte o di tutti i dipendenti, in quest'ultimo caso si deve comunicare la cessazione della posizione assicurativa in essere, comunicare in sede di autoliquidazione INAIL le motivazioni per ottenere la riduzione delle retribuzioni presunte ai fini del calcolo del premio anticipato da versare per i lavoratori rimasti in forza.

#### **INAIL (cessionario)**

Se non ha già una posizione INAIL deve richiedere l'apertura di una nuova posizione assicurativa inviando l'apposito modello contestualmente all'inizio dei lavori.

Se ha già una posizione INAIL deve comunicare l'estensione del rischio effettuare una denuncia nominativa assicurati

15

## ***Crediti relativi all'azienda ceduta (art. 2559 c.c.)***

“La cessione dei crediti relativi all'azienda ceduta, anche in mancanza di notifica al debitore o di sua accettazione, ha effetto, nei confronti dei terzi, dal momento dell'iscrizione del trasferimento nel registro delle imprese”



E' una deroga alla disciplina generale (artt. 1260, 1264, 1265 c.c.) in base alla quale la cessione del credito ha effetto nei confronti del debitore se questi l'ha accettata o gli è stata notificata

Art. 2559 c.c.

“ ... Tuttavia il debitore ceduto è liberato se paga in buona fede all'alienante”



... quindi è buona norma per l'acquirente mettere a conoscenza i debitori dell'avvenuto trasferimento dell'azienda mediante circolari ...

I crediti possono essere ceduti “pro-soluto” o “pro-solvendo”

16

## ***Crediti relativi all'azienda ceduta (art. 2559 c.c.)***

Crediti fiscali: non si trasferiscono automaticamente

### **Crediti per imposte dirette**

(Art. 43-bis del D.P.R. 602/73 e D.M. n. 394 del 30/09/97)

Ai fini del trasferimento è necessario che:

- Il credito risulti dalla dichiarazione dei redditi e sia stato chiesto a rimborso
- La cessione avvenga con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notificare all'Agenzia delle Entrate e al concessionario per la riscossione

### **Credito IVA**

E' opportuno inserirlo nell'atto di cessione tra i crediti da trasferire. Deve essere comunicato all'Agenzia delle entrate attraverso il modello di variazione dati notificando la "confluenza del credito" nel caso in cui importi l'estinzione del dante causa, deve inoltre essere indicato nella dichiarazione iva annuale. Il punto non è pacifico.

17

## ***Debiti relativi all'azienda ceduta (art. 2560 c.c.)***

“L'alienante non è liberato dai debiti, inerenti all'esercizio dell'azienda ceduta, anteriori al trasferimento, se non risulta che i creditori vi hanno acconsentito. Nel trasferimento di un'azienda commerciale risponde dei debiti suddetti anche l'acquirente dell'azienda, se essi risultano dai libri contabili obbligatori”.



- i debiti dell'azienda possono essere ceduti: ovviamente è necessario che il cessionario dell'azienda accetti di accollarseli;
- è necessaria inoltre l'adesione del creditore ceduto: poiché per questi può non essere indifferente l'essere creditore del cedente o del cessionario;
- è necessaria, dunque, la notifica al creditore : affinché dia la sua adesione o, di contro, il suo rifiuto;
- l'adesione libera ovviamente il cedente dall'obbligo del pagamento, che viene trasferito pertanto al cessionario;
- il rifiuto, di contro, provoca l'effetto opposto: cioè non libera il cedente dall'obbligo del pagamento, egli dunque rimane obbligato in solido con il cessionario.

18

***Debiti tributari***  
**(D. Lgs. 18.12.1997, n. 472)**

**Responsabilità solidale del cessionario**



Evita che, attraverso la cessione di azienda o del ramo di azienda, il cedente riduca le garanzie del Fisco a tutela della riscossione dei crediti tributari vantati nei confronti del cedente stesso

**Limitazioni della Responsabilità solidale del cessionario**



- 1) Preventiva escussione del cedente: l'azione esecutiva in capo al cessionario si attua dopo l'accertamento dell'insolvenza del cedente;
- 2) Limite quantitativo della responsabilità: pari al valore dell'azienda o del ramo d'azienda acquisito;
- 3) Limite temporale della responsabilità: a) imposte e violazioni commesse nell'anno di cessione e nei due precedenti anche se non ancora contestate o irrogate; b) imposte e violazioni contestate o irrogate nell'anno di cessione e nei due precedenti anche se commesse in data anteriore

19

***Divieto di concorrenza (art. 2557 c.c.)***

Lo scopo di tale divieto è porre al riparo il cessionario dall'attività concorrenziale del cedente



... che potrebbe **sviare la clientela** dell'azienda stessa ...



... approfittando del rapporto di fiducia che lo lega al pubblico ... delle sue conoscenze sulla rete commerciale ed organizzazione dell'azienda ceduta ...

La violazione del divieto di non concorrenza **non richiede il verificarsi di un danno effettivo** o di **una effettiva concorrenza**, essendo sufficiente un danno potenziale per conseguire la risoluzione del contratto o l'inibitoria.

Se il danno viene accertato, dà luogo alla condanna al risarcimento dell'autore di esso.

(Cassazione civile sez.1, 20 febbraio 1996, n. 1311)

20